



GRANATIERI DI SARDEGNA



Nella caserma "Gandin" di Roma, alla presenza del Comandante della Brigata "Granatieri di Sardegna", Gen. Brigata Massimo Scala, ha avuto luogo la celebrazione del 354° anniversario della costituzione della specialità Granatieri. Il 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" è discendente in linea diretta del "Reggimento delle Guardie", che venne istituito a Torino il 18 aprile 1659 dal Duca di Savoia Carlo Emanuele II.

L'unità è il più antico Reggimento dell'Esercito Italiano che, senza interruzioni in 354 anni, ha mantenuto la propria denominazione e le proprie insegne,

rendendosi protagonista del processo di unificazione della Nazione.

La specialità dei Granatieri prende il nome dalle particolari figure di soldati specializzati delle fanterie degli eserciti europei di fine seicento, caratterizzati da alta statura e costituzione robusta, caratteri fisici ancor oggi mantenuti. I Granatieri, che hanno una sede anche nella caserma di Spoleto, sono particolarmente legati alla Capitale, non solo per l'intensa attività che li vede quotidianamente protagonisti nelle sedi istituzionali in occasione di servizi di alta rappresentanza, ma anche per i fatti accaduti dall'8 al 10 settembre 1943 quando il Reggimento, sostenuto in alcuni casi dalla popolazione, si oppose strenuamente all'occupazione di Roma da parte delle truppe naziste. Per questi atti di eroismo, il Reggimento è stato insignito della cittadinanza onoraria nel 2011. Il 1° Reggimento Granatieri, modernamente equipaggiato, partecipa alle missioni internazionali (Kosovo, Libano ed Afghanistan), mentre in Patria ha partecipato alla sicurezza del cittadino con l'operazione "Strade Sicure" (gennaio 2012 - febbraio 2013).

FIRENZE PER IL "PICCOLO PRINCIPE"

Antoine de Saint Exupéry ha scritto nel suo splendido *Piccolo Principe*: "L'essenziale è invisibile agli occhi".

Un appuntamento di particolare interesse si terrà nel capoluogo della Toscana sabato 27 aprile, alle ore 16.30, presso il Centro polivalente avventista, organizzato da Radio Voce della Speranza, Reach Italia e Adra Firenze. Nell'occasione, il capolavoro di Antoine de Saint Exupéry sarà raccontato scenicamente dall'attore Gabriele Giaffreda, con la regia di Alessandro Brandi e Gabriele Giaffreda.

L'ingresso è libero, ma è prevista, al termine dello spettacolo, una "merenda solidale" a favore del progetto *Gioco scuola* (rivolto ai bambini di famiglie in difficoltà) del Quartiere 5.

FIBRILLAZIONE

Prosegue la campagna d'informazione lanciata da FederAnziani sulla fibrillazione striale per informare i cittadini e renderli più consapevoli su una patologia molto diffusa ma troppo spesso trascurata. In Italia sono 850 mila i soggetti colpiti, nel mondo 70 milioni. In Italia l'incidenza è dell'1%, che aumenta al 4% negli over 60 e al 9% negli ultra ottantenni. La fibrillazione atriale è un'aritmia del cuore caratterizzata da un numero di battiti compreso tra i 300 e i 600, mentre il ritmo del cuore in condizioni di riposo, è di 60-80 battiti. La causa diretta è l'emissione da parte degli atri di un numero eccessivo di impulsi elettrici diretti ai ventricoli. Il nodo atrioventricolare, che segna il confine fra le due camere, limita tuttavia l'invio di questi segnali, cosicché il cuore possa battere un numero regolare di volte per minuto. Questa funzione di controllo affatica il muscolo cardiaco e rende il cuore non più in grado di inviare la giusta quantità di sangue e ossigeno in tutto il corpo. I principali sintomi sono battiti irregolari, affaticamento, dolore al petto. I fattori di rischio sono: età adulta, invecchiamento del cuore, malattia delle valvole cardiache, scompensi cardiaci, ipertensione, malattie polmonari, malattie della tiroide, stress.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com